

Le aziende all' Ato: prima della firma del prossimo contratto dovrà essere definito il pagamento dell' ultimo trimestre 2019. Resta critica la situazione nel capoluogo

Emergenza rifiuti, impianti aperti fino al 20 gennaio

Preannunciato
il recupero coattivo
del credito maturato

Franco Rosito

Cumuli di spazzatura soprattutto nelle aree periferiche del capoluogo (la situazione è precaria ormai da quasi due mesi) alimentati dagli incivili. Non solo colpa dunque dell'impossibilità di conferire il quantitativo necessario negli impianti di zona. In alcuni punti (vicino Portapiana e su corso Garibaldi ad esempio) la spazzatura risale alle recenti festività. Le tute gialle di Ecologia Oggi fanno quel che possono per smaltire il quantitativo ingente di rifiuti che si è accumulato in

varie zone. Ma non è facile. L'autorità massima per l'organizzazione del servizio rifiuti (il presidente dell'Ato Cosenza, Marcello Manna), martedì sera ha scritto alle Società interessate (Ekrò e Calabria Maceri appunto) di proseguire il servizio di trattamento di Rsu nonostante il contratto sia scaduto. Manna fa leva sulla disponibilità manifestata dai rappresentanti legali delle stesse Società nell'ultima riunione dell'Ufficio di presidenza dell'Ato a sottoscrivere i contratti per il trattamento dei rifiuti urbani, in attesa del completamento dell'impiantistica pubblica e dello svolgimento delle necessarie procedure di selezione dei contraenti. Considerato necessario garantire la continuità del servizio pubblico essenziale di raccolta, tratta-



Spazzatura a volontà Marciapiede bloccato vicino al Crocifisso della Riforma FOTO ARENA

mento e smaltimento di Rsu salvaguardando la salute pubblica e l'ambiente, ha scritto Manna, alle aziende è stato chiesto di consentire a tutti i comuni associati nell'Ato Cs 1 conferimento della frazione organica e dei rifiuti urbani residui della raccolta differenziata fino alla definizione e sottoscrizione dei nuovi contratti, così come concordato nella stessa riunione. Pronta la risposta del procuratore della Calabria Maceri, Crescenzo Pellegrino. Si raccoglie l'invito dell'Ato Cs ma si precisa che «la prosecuzione del servizio non potrà essere sine die» e si ribadisce che «condizione necessaria per la sottoscrizione del nuovo contratto sarà la definizione del pagamento dell'ultimo trimestre del 2019 per le attività regolarmente prestate

in favore dell'Ato». Pertanto, si legge nella nota di risposta della Calabria Maceri, «entro e non oltre il prossimo 20 gennaio si dovrà avere certezza della procedura di fatturazione (Regione per delega o Comune di Cosenza) fermo restando il termine di pagamento contrattualmente stabilito. Trascorsa questa data senza che vi sia stata una definizione - conclude Pellegrino - si provvederà a fatturare il servizio al Comune di Cosenza, quale Ufficio Comune dell'Ato, nonché ad avviare ogni forma di recupero coattivo del credito». Contestualmente, l'azienda si «riterrà libera di interrompere qualsiasi attività in favore dei Comuni dell'Ato 1, con conseguente addebito dei servizi prestati anche sotto forma di ingiustificato arricchimento».